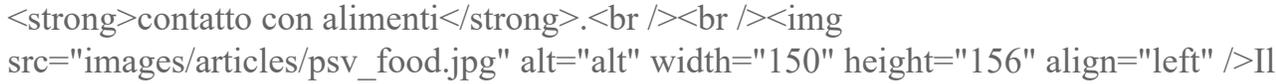


## PSV anche per contatto con alimenti

Nuova declinazione per il marchio introdotto da IPPR. IPPR, Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo ha recentemente ampliato il campo di applicazione del marchio di conformità ecologica "Plastica Seconda Vita" (PSV) introducendo la variante PSV Food Contact. Si tratta di un adeguamento al regolamento (CE) N.282/2008 della Commissione Europea, che consente, sotto certe condizioni fissate dall'EFSA, di utilizzare plastiche riciclate nella produzione di articoli destinati al contatto con alimenti.



Il marchio "Plastica Seconda Vita Food Contact" nasce per supportare le imprese nella corretta applicazione delle Linee Guida EFSA e per garantire il costante mantenimento e rispetto delle disposizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dalla Commissione Europea - spiega IPPR -. L'azienda interessata al conseguimento della certificazione potrà contare su una assistenza mirata alla definizione del 'challenge test' previsto dalle Linee Guida EFSA e su una verifica della tracciabilità dei materiali in entrata e in uscita dai centri di riciclo, requisito quest'ultimo di fondamentale importanza per l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento CE n. 282/2008.

Il marchio Plastica Seconda Vita Food Contact può quindi essere applicato in questi casi:

- materie plastiche post consumo soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dal regolamento CE n. 282/2008;
- manufatti ottenuti mediante l'utilizzo di materie plastiche di riciclo post-consumo autorizzate;
- manufatti fabbricati utilizzando ritagli di plastica e/o scarti della produzione a norma della direttiva 2002/72/CE;
- manufatti in cui la plastica riciclata post consumo è utilizzata dietro una barriera funzionale in plastica, conformemente alla direttiva 2002/72/CE.

L'iniziativa promossa da IPPR ha già riscontrato interesse da parte di imprese riciclatrici e della trasformazione.

13 maggio 2010 09:22

Nuova declinazione per il marchio introdotto da IPPR.

IPPR, Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo ha recentemente ampliato il campo di applicazione del marchio di conformità ecologica "Plastica Seconda Vita" (PSV) introducendo la variante PSV Food Contact. Si tratta di un adeguamento al regolamento (CE) N.282/2008 della Commissione Europea, che consente, sotto certe condizioni fissate dall'EFSA, di utilizzare plastiche riciclate nella produzione di articoli destinati al contatto con alimenti.

Il marchio "Plastica Seconda Vita Food Contact" nasce per supportare le



imprese nella corretta applicazione delle Linee Guida EFSA e per garantire il costante mantenimento e rispetto delle disposizioni contenute nell'â€™ autorizzazione rilasciata dalla Commissione Europea - spiega IPPR -.

L'â€™ azienda interessata al conseguimento della certificazione potrÃ  contare su una assistenza mirata alla definizione del 'challenge test' previsto dalle Linee Guida EFSA e su una verifica della tracciabilitÃ  dei materiali in entrata e in uscita dai centri di riciclo, requisito quest'â€™ ultimo di fondamentale importanza per l'â€™ applicazione di quanto previsto dal Regolamento CE n. 282/2008.

Il marchio Plastica Seconda Vita Food Contact puÃ² quindi essere applicato in questi casi:

- materie plastiche post consumo soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dal regolamento CE n. 282/2008;
- manufatti ottenuti mediante l'utilizzo di materie plastiche di riciclo post-consumo autorizzate;
- manufatti fabbricati utilizzando ritagli di plastica e/o scarti della produzione a norma della direttiva 2002/72/CE;
- manufatti in cui la plastica riciclata post consumo Ã¨ utilizzata dietro una barriera funzionale in plastica, conformemente alla direttiva 2002/72/CE.

L'â€™ iniziativa promossa da IPPR ha giÃ  riscontrato interesse da parte di imprese riciclatrici e della trasformazione.